

Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.00 S. Paolino

Sabato e vigilie: ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 S. Paolino

Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.00 S. Paolino

ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* Lunedì 31:

S. Messe vigiliari della Solennità di Maria Santissima
con il Canto del TE DEUM

ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 in S. Paolino

* Lunedì 31 dalle ore 23.00 fino alla mezzanotte: nella Cappellina
ADORAZIONE DEL SANTISSIMO

* Martedì 1: Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

S. Messe ore 8.00 - 11.00 - 18.00 in S. Paolino

ore 9.30 S. Messa nella Cappella dell'ex-ospedale Tabarracci

La S. Messa della Pace celebrata da Mons. Italo Castellani
Sarà alle ore 19.00 nella Chiesa di Sant'Antonio

* Giovedì 3 ore 16.00: Incontro sul Vangelo della Domenica con la
famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230

* Giovedì 3 ore 21.00: ASCOLTO DELLA PAROLA 

* Sabato 5: S. Messe vigiliari della Solennità dell'Epifania del Signore
ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 in S. Paolino

* Domenica 6: prima del mese: ore 9.00-10.45 ADORAZIONE
Solennità dell'Epifania del Signore

S. Messe ore 8.00 - 11.00 - 18.00 in S. Paolino

ore 9.30 S. Messa nella Cappella dell'ex-ospedale Tabarracci

Ad ogni S. Messa faremo la raccolta per le necessità della
Parrocchia e la condivisione con le famiglie bisognose

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico C)

Tempo di Natale - Tempo proprio

Domenica 30 : 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52

Lunedì 31 : 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18

Martedì 1 : Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21

Mercoledì 2 : 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28

Giovedì 3 : 1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34

Venerdì 4 : 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42

Sabato 5 : 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51

Domenica 6 : Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 0584-30926  info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIII - N. 52 - Domenica 30 Dicembre 2018
LA SANTA FAMIGLIA

Se il Natale ci ha aiutato a riflettere sulla "debolezza" di Dio che si presenta all'umanità come bambino bisognoso di ogni cosa, il racconto di Gesù dodicenne ci evidenzia la debolezza dell'umanità rappresentata dai suoi genitori. La loro inadeguatezza è raccontata in modo evidente: prima partono senza accorgersi che il figlio era rimasto a Gerusalemme, poi lo cercano tra i parenti e conoscenti, poi non comprendono. Non in ultimo lo rimproverano ponendosi davanti come i destinatari delle sue azioni: perché ci hai fatto questo? La fragilità di Maria e Giuseppe in questa vicenda è l'indice della inadeguatezza di noi stessi e delle nostre famiglie al compito di genitori e educatori. Capita a tutti che qualche cosa sfugga, avere l'impressione che la realtà ci segua come al solito mentre è andata altrove. Non sempre cerchiamo nella giusta direzione e dobbiamo tornare sui nostri passi. Eppure, Maria e Giuseppe colgono la situazione nella sua complessità, trovano Gesù, percepiscono il mistero del loro figlio, un fatto nuovo e imprevisto li coinvolge e rimangono stupiti dell'accaduto senza comprendere cosa fosse effettivamente successo. Essi non compresero ciò che aveva detto loro. Non sempre tutto è comprensibile nell'uomo, nelle sue reazioni, nelle sue relazioni che ci appare come un mistero, non capita, qualche volta, anche a noi di essere un mistero a noi stessi? Maria non è da meno degli altri, anche per lei la vita nasconde i suoi misteri così come la nasconde la vita del Figlio suo. I figli sono e rimangono un mistero da accompagnare e seguire, forse si possono capire ma non comprendere, perché appartengono a se stessi e alla loro vocazione. Non basta camminare insieme sulla stessa strada, neppure appartenere allo stesso clan, alla stessa famiglia, la stessa cultura; a volte non servono le domande e neppure i silenzi. A differenza nostra Maria custodisce questo "non capire" nel suo cuore, lascia che le incomprensioni si sedimentino e facciano da humus per il nuovo che sta per giungere. Non tutto è compreso, non tutto è comprensibile, Maria ci sostiene indicandoci la via della fede.

